

# Matematica Discreta (I modulo)

Terzo appello, a.a. 1998/99

24 gennaio 2000

Da svolgersi in tre ore, senza l'ausilio di appunti e/o libri.

Si ricorda che, anche se non esplicitamente richiesto nei testi, tutte le risposte alle domande devono essere adeguatamente *motivate* con dimostrazioni o confutazioni.

**Esercizio 1** Si provi che per ogni  $n \in \mathbb{N}$  si ha che

$$\sum_{i=0}^n i^2 = \frac{n(n+1)(2n+1)}{6}.$$

**Esercizio 2** Si determini la soluzione dell'equazione ricorsiva lineare

$$x_{n+2} = -3x_{n+1} - 2x_n$$

con dati iniziali  $x_0 = -2$  e  $x_1 = 3$ .

**Esercizio 3** Sia  $G$  un gruppo e  $H$  un suo sottogruppo. Si consideri l'insieme

$$N_G(H) = \{g \in G \mid g^{-1}Hg = H\}.$$

dove  $g^{-1}Hg = \{g^{-1}hg \mid h \in H\}$ . Si provi che  $N_G(H)$  è un sottogruppo di  $G$  che contiene  $H$ . Si dica inoltre quale delle seguenti è vera:

1.  $H \trianglelefteq G \iff N_G(H) = H$ .
2.  $H \trianglelefteq G \iff N_G(H) = G$ .

**Esercizio 4** Siano  $(B, \vee, \wedge, ', 0, 1)$  un'algebra di Boole,  $B' \subseteq B$  una sottoalgebra e  $x \in B$  un elemento. Si provi che l'insieme

$$A = \{(a \wedge x) \vee (b \wedge x') \mid a, b \in B'\}$$

è la sottoalgebra  $\langle B', x \rangle$  generata da  $B'$  e  $x$  (i.e. la più piccola sottoalgebra contenente sia  $B'$  che  $x$ ).

**Esercizio 5** Siano  $\mathbb{F}$  e  $\mathbb{K}$  due campi e si consideri l'anello prodotto diretto  $\mathbb{F} \times \mathbb{K}$ . Ricordiamo che le operazioni in  $\mathbb{F} \times \mathbb{K}$  sono definite da  $(f, k) + (f', k') = (f + f', k + k')$  e  $(f, k)(f', k') = (ff', kk')$ .

1. Si determinino gli elementi invertibili di  $\mathbb{F} \times \mathbb{K}$ .
2. Si determinino tutti gli ideali di  $\mathbb{F} \times \mathbb{K}$ .

## Soluzioni proposte

**Soluzione dell'esercizio 1** Procediamo per induzione su  $n$ . Per  $n = 0$  la formula è banalmente vera.

Supponiamo che la formula valga per  $n$ , allora

$$\begin{aligned}\sum_{i=0}^{n+1} i^2 &= \sum_{i=0}^n i^2 + (n+1)^2 = \frac{n(n+1)(2n+1)}{6} + (n+1)^2 = \\ &= \frac{n(n+1)(2n+1) + 6(n+1)^2}{6} = \frac{(n+1)(n(2n+1) + 6(n+1))}{6} = \\ &= \frac{(n+1)(2n^2 + 7n + 6)}{6} = \frac{(n+1)(2n+3)(n+2)}{6} = \\ &= \frac{(n+1)(2(n+1)+1)((n+1)+1)}{6}\end{aligned}$$

□

**Soluzione dell'esercizio 2** Il polinomio caratteristico è dato da  $x^2 + 3x + 2$  le cui radici sono  $-1$  e  $-2$ , quindi una base dello spazio delle soluzioni è data dalle due successioni  $a_n = (-1)^n$  e  $b_n = (-2)^n$ , quindi la soluzione generale dell'equazione è data da:

$$x_n = A(-1)^n + B(-2)^n \quad A, B \in \mathbb{C}.$$

Imponendo le condizioni iniziali si ottiene il sistema

$$\begin{cases} -2 = x_0 = A + B \\ 3 = x_1 = -A - 2B \end{cases}$$

risolvendo il quale si ottiene  $A = B = -1$ , e quindi la soluzione è:

$$x_n = -(-1)^n - (-2)^n = (-1)^{n+1}(1 + 2^n).$$

□

**Soluzione dell'esercizio 3**  $1 \in N_G(H)$  in quanto  $1^{-1}h1 = h \in H$  per ogni  $h \in H$ .

Siano  $g_1, g_2 \in N_G(H)$ , allora

$$(g_1g_2)^{-1}Hg_1g_2 = g_2^{-1}(g_1^{-1}Hg_1)g_2 = g_2^{-1}Hg_2 = H$$

e quindi  $g_1g_2 \in N_G(H)$ .

Sia  $g \in N_G(H)$  allora

$$(g^{-1})^{-1}Hg^{-1} = gHg^{-1} = gg^{-1}Hgg^{-1} = H$$

e quindi  $g^{-1} \in N_G(H)$ .

Se  $h \in H$  proviamo che  $h^{-1}Hh = H$ . Infatti se  $h' \in H$  allora, dato che  $H$  è un sottogruppo,  $h^{-1}h'h \in H$  e quindi  $h^{-1}Hh \subseteq H$ . D'altra parte se  $h' \in H$  allora  $hh'h^{-1} \in H$  e quindi  $h = h^{-1}(hh'h^{-1})h \in h^{-1}Hh$ , ossia  $H \subseteq h^{-1}Hh$  e, per tanto  $h^{-1}Hh = H$ , ossia  $h \in N_G(H)$ .

Ricordiamo che uno dei modi equivalenti di dire che  $H$  è normale in  $G$  è che  $g^{-1}Hg = H$  per ogni  $g \in G$  e quindi se e solo se  $g \in N_G(H)$  per ogni  $g \in G$  ovvero se e solo se  $G = N_G(H)$ . □

**Soluzione dell'esercizio 4** Osserviamo che se  $B''$  è una sottoalgebra che contiene sia  $B'$  che  $x$ , allora anche  $x' \in B''$  e quindi per ogni  $a, b \in B'$  si ha che  $a \wedge x \in B''$ ,  $b \wedge x' \in B''$  e quindi anche  $(a \wedge x) \vee (b \wedge x') \in B''$ , ossia  $A \subseteq B''$ . Basta allora provare che  $A$  è una sottoalgebra, ossia che è chiusa rispetto a  $\vee$ ,  $\wedge$  e  $'$  e che contiene  $0, 1$ .

Dato che  $B'$  è una sottoalgebra,  $0, 1 \in B'$  e quindi

$$\begin{aligned} 0 &= 0 \vee 0 = (0 \wedge x) \vee (0 \wedge x') \in A \\ 1 &= x \vee x' = (1 \wedge x) \vee (1 \wedge x') \in A. \end{aligned}$$

Siano  $(a_1 \wedge x) \vee (b_1 \wedge x'), (a_2 \wedge x) \vee (b_2 \wedge x') \in A$ , allora

$$\begin{aligned} &((a_1 \wedge x) \vee (b_1 \wedge x')) \vee ((a_2 \wedge x) \vee (b_2 \wedge x')) = \\ &= ((a_1 \wedge x) \vee (a_2 \wedge x)) \vee ((b_1 \wedge x') \vee (b_2 \wedge x')) = \\ &= (a_1 \vee a_2) \wedge x \vee (b_1 \vee b_2) \wedge x' \end{aligned}$$

che appartiene ad  $A$  in quanto  $a_1 \vee a_2, b_1 \vee b_2 \in B'$ .

Siano  $(a_1 \wedge x) \vee (b_1 \wedge x'), (a_2 \wedge x) \vee (b_2 \wedge x') \in A$ , allora

$$\begin{aligned} &((a_1 \wedge x) \vee (b_1 \wedge x')) \wedge ((a_2 \wedge x) \vee (b_2 \wedge x')) = \\ &= ((a_1 \wedge x) \wedge (a_2 \wedge x)) \vee ((a_1 \wedge x) \wedge (b_2 \wedge x')) \vee \\ &\quad ((b_1 \wedge x') \wedge (a_2 \wedge x)) \vee ((b_1 \wedge x') \wedge (b_2 \wedge x')) = \\ &= ((a_1 \wedge a_2) \wedge x) \vee ((b_1 \wedge b_2) \wedge x') \end{aligned}$$

che appartiene ad  $A$  in quanto  $a_1 \wedge a_2, b_1 \wedge b_2 \in B'$ .

Sia  $(a \wedge x) \vee (b \wedge x') \in A$ , allora

$$\begin{aligned} ((a \wedge x) \vee (b \wedge x'))' &= (a \wedge x)' \wedge (b \wedge x')' = (a' \vee x') \wedge (b' \vee x) \\ &= (a' \wedge b') \vee (a' \wedge x) \vee (x' \wedge b') \vee (x' \wedge x) = \\ &= (a' \wedge b') \vee (a' \wedge x) \vee (x' \wedge b') = \\ &= ((a' \wedge b') \wedge 1) \vee (a' \wedge x) \vee (x' \wedge b') = \\ &= ((a' \wedge b') \wedge (x \vee x')) \vee (a' \wedge x) \vee (x' \wedge b') = \\ &= (a' \wedge b' \wedge x) \vee (a' \wedge b' \wedge x') \vee (a' \wedge x) \vee (x' \wedge b') = \\ &= (((a' \wedge x) \wedge b') \vee (a' \wedge x)) \vee ((a' \wedge (b' \wedge x')) \vee (b' \wedge x)) = \\ &= (a' \wedge x) \vee (b' \wedge x) \end{aligned}$$

che appartiene ad  $A$  in quanto  $a', b' \in B'$ .  $\square$

**Soluzione dell'esercizio 5** L'unità dell'anello  $\mathbb{F} \times \mathbb{K}$  è  $(1_{\mathbb{F}}, 1_{\mathbb{K}})$ . Ma allora, perché un elemento  $(f, k) \in \mathbb{F} \times \mathbb{K}$  sia invertibile, dovranno essere invertibili entrambe le sue coordinate, e quindi, dato che  $\mathbb{F}$  e  $\mathbb{K}$  sono campi, ciò equivale a dire che entrambe le coordinate siano diverse da 0. Quindi l'insieme degli elementi invertibili è dato da:

$$\mathbb{F}^* \times \mathbb{K}^* = \{(f, k) \in \mathbb{F} \times \mathbb{K} \mid f \neq 0, k \neq 0\}.$$

Proviamo che  $\mathbb{F} \times \mathbb{K}$  possiede soltanto i quattro ideali:  $\langle 0 \rangle$ ,  $\mathbb{F} \times \{0\}$ ,  $\{0\} \times \mathbb{K}$  e  $\mathbb{F} \times \mathbb{K}$ . Proviamo innanzitutto che  $\mathbb{F} \times \{0\}$  e  $\{0\} \times \mathbb{K}$  sono ideali. Sono ovviamente chiusi rispetto alla somma, inoltre se  $(f, 0) \in \mathbb{F} \times \{0\}$  e  $(f', k') \in \mathbb{F} \times \mathbb{K}$  allora  $(f, 0)(f', k') = (ff', 0) \in \mathbb{F} \times \{0\}$ , e analogamente per l'altro ideale.

Proviamo ora che non ci sono altri ideali. Sia  $I$  un ideale non banale di  $\mathbb{F} \times \mathbb{K}$  (ossia  $I \neq \langle 0 \rangle$  e  $I \neq \mathbb{F} \times \mathbb{K}$ ). Sia  $(0, 0) \neq (f, k) \in I$ . Se  $f$  e  $k$  sono entrambi non nulli allora  $(f, k)$  è invertibile e quindi  $I = \mathbb{F} \times \mathbb{K}$ , contro l'assunto (ricordiamo che se un ideale contiene un elemento invertibile, allora coincide con tutto l'anello). Supponiamo che  $k = 0$ , allora  $(1, 0) = (f, 0)(f^{-1}, 0) \in I$  e quindi per ogni  $g \in \mathbb{F}$  si ha che  $(g, 0) = (1, 0)(g, 0) \in I$  e quindi  $\mathbb{F} \times \{0\} \subseteq I$ . D'altra parte se esistesse un elemento  $(0, k) \in I$  con  $k \neq 0$  allora  $(1, k) = (1, 0) + (0, k) \in I$  sarebbe un elemento invertibile e quindi  $I = \mathbb{F} \times \mathbb{K}$ , contro quanto supposto, per tanto  $I = \mathbb{F} \times \{0\}$ .

In modo analogo si prova che se  $(0, k) \in I$  allora  $I = \{0\} \times \mathbb{K}$ .  $\square$